

< ITALY

This article was added by the user . TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

È stato identificato il cancro coloretale metastatico, una strategia efficace basata sull'immunoterapia

I risultati degli studi clinici di Aresasa promossi e supportati dalla Fondazione Airc consentiranno il trattamento di più pazienti



Foto di Shutterstock

Un team di ricercatori italiani È stata identificata una strategia di trattamento integrata che può essere trattata con tumori metastatici immunoterapici originati dal retto del colon. Questo lavoro viene svolto nell'ambito del programma speciale "5per1000" presso **Fondazione AIRC** e costituisce un esempio concreto delle sinergie tra ricerca e clinica. I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla prestigiosa Cancer Discovery. "La combinazione di biopsia tissutale e biopsia liquida (spiegata dal professor Alberto Valdelli, che ha coordinato lo studio) deve ancora essere considerata a livello di traduzione e ha un forte effetto sinergico tra clinici e ricercatori. La biopsia liquida è più efficace nello studio dell'eterogeneità del tumore , ma la biopsia tissutale consente un'analisi molecolare accurata delle lesioni e dei pazienti con metastasi polmonari ed epidemie peritoneali. È molto importante quando la biopsia liquida può fallire, come

Arethusa è uno studio di Fase II per il cancro del colon-retto, Università degli Studi di Torino, IFOM. Eseguito con un approccio diagnostico inedito dall'Ospedale Niguarda, Università degli Studi di Milano. In questo studio, i ricercatori hanno identificato una strategia terapeutica che consentirebbe di trattare i tumori metastatici con l'immunoterapia e l'aspettativa di vita media di pazienti. Ha il potenziale per prolungare e prevenire la progressione del tumore. Utilizzando un metodo che combina biopsia liquida e biopsia tissutale, 80 pazienti che soddisfano i requisiti dello screening molecolare di 500 tumori per lo studio selezionato. Successivamente, i ricercatori hanno iniziato i loro primi studi di trattamento in 47 pazienti reclutati. Le prime traduzioni promettenti basate su 21

STATISTICS

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News

Great Britain News

Spanish News

Switzerland News

Italy News

Netherlands News

Austrian News

Football sport news

Notizie sul calcio italiano

Noticias de fútbol español

NuralWriter - Paraphrasing tool

di questi sono state pubblicate sulla prestigiosa rivista scientifica Cancer Discovery. Pubblicato.

Secondo le statistiche internazionali GLOBOSCAN 2020 compilate dall'International Cancer Research Institute (IARC), 10 % delle nuove diagnosi di cancro sono legate al retto del colon e nel 2020 oltre 500.000 persone in Europa sono stati identificati nuovi casi di malattia Il cancro del colon-retto è responsabile del 9% dei decessi per cancro, ma la sopravvivenza a 5 anni è di circa 15% dei pazienti con metastasi. Per molte persone con diagnosi di cancro metastatico, l'immunoterapia è attualmente la strategia di trattamento più efficace per prolungare l'aspettativa di vita, ma nel caso del cancro del colon-retto metastatico, oltre il 90% di questi tumori. Perché sono resistenti a immunoterapia, solo un piccolo numero di pazienti ora può trarne beneficio.

La distinzione sensibile che l'aspettativa di vita può essere allungata è generalmente un numero in questi pazienti. Sono mesi, ma dipende dalla disponibilità di accesso al trattamento opzioni come l'immunoterapia. Questa è una sfida che deve affrontare lo studio di fase II Aresasa, i cui risultati appena annunciati sono molto promettenti per i pazienti oncologici. Forense - Spiega Coordinatore della Ricerca, Direttore Scientifico dell'IFOM e Professore all'Università di Torino - Infatti amplifica la risposta immunitaria evocata dai linfociti T che si infiltrano nei tumori, riconoscendo e sopprimendo così le cellule tumorali. Tuttavia, non tutti i tumori sono uguali. Alcuni tumori, noti immunologicamente come tumori "caldi", mostrano segni di infiammazione e sono quindi più sensibili agli agenti immunoterapici a causa dell'elevato numero di cellule T invasive. È "freddo", quasi completamente impermeabile ai linfociti T e insensibile all'immunoterapia.

A livello biologico, la distinzione tra tumori freddi e caldi dipende dal fatto che le cellule tumorali abbiano difficoltà a riparare il DNA. "Nelle cellule tumorali e nelle cellule sane - spiega il dottor Giovanni Krisafururi dell'Università di Torino, primo autore dello studio - il danno al DNA si verifica continuamente. Le cellule tumorali possono riparare il proprio DNA. In caso contrario, accumula queste mutazioni e inavvertitamente si segnala da solo all'immunoterapia come bersaglio terapeutico, mentre se le cellule tumorali possono riparare l'errore del DNA, le mutazioni sono poche e il sistema immunitario diventa difficile da intercettare, evita l'immunoterapia e garantisce la sopravvivenza a spese del paziente. la maggior parte del cancro del colon-retto, stimato al 95%, è caratterizzata da questo tipo di cellula. Pertanto, il cancro del colon-retto più comune è anche il cancro che i pazienti possono trarre vantaggio da un minor numero di opzioni di trattamento. "

Non c'è modo per intercettare i tumori freddi e trasformarli in tumori caldi. Questo è l'obiettivo che i ricercatori si sono posti quando hanno progettato ARETHUSA. "Questo studio descrive la dott.ssa Silvia Marsoni, responsabile dell'Unità di Oncologia di Precisione IFOM, che è la forza trainante dello studio, ma poiché può trattare solo pazienti con proprietà molecolari specifiche del tumore, il primo passo nello screening molecolare è Necessario. Il farmaco temozolomid, che è al centro della cura. Sono stati analizzati oltre 500 tumori durante una fase molto intensa di screening molecolare che ha coinvolto il laboratorio della Professoressa Federica Dinikolantonio presso l'IRCC di Candiolo-Marsoni. -Da lì, 80 pazienti che avevano bisogno di da arruolare sono stati selezionati. Di questi, 47 hanno iniziato il trattamento e 21 sono stati al centro dello studio.

Idee Da dove veniva?

"Dai risultati degli esperimenti ottenuti nel 2017 -dice Albert Valdelli-una neurocolla che ha identificato molto positivamente il temozolomid, che è già clinicamente utilizzato nel trattamento dei tumori cerebrali. Come metodo di trattamento che aumenta il numero di mutazioni nei tumori rettili del colon immunologicamente freddi, come il blastoma, li riscalda e li rende quindi potenzialmente sensibili ai trattamenti immunologici che stimolano la risposta immunitaria. " Grazie ad Aresa-Project Clinical Manager, Professor Salvatore Siena dell'Ospedale Niguarda di Milano e Università degli Studi di Milano-Questi studi sono stati applicati a livello clinico a 47 pazienti con colon normale -malattia metastatica del cancro del retto. La terapia del cancro è già fallita e non ci sono altre opzioni terapeutiche. "A livello clinico, questo studio, sotto il coordinamento del professor Siena, ha altri tre laboratori clinici a Milano (Ricerca nazionale sul cancro), Europeo Istituto di Oncologia e Istituto Clinico Humanitas).

Poi i risultati sono stati restituiti al laboratorio

"Grazie ai risultati dei test preliminari dei primi 21 pazienti arruolati-spiega Giovanni Crisafulli-inattivato- In alcuni casi favorisce l'accumulo di mutazioni più di altri, e questo



OTHER NEWS

- Bari, 17 e 18 giugno, Girante Torrea Agosto Radio Nolvabati Live 2022 Lungomare
0:0 Comments
- Codice della strada, con questa comune infrazione elimini tutti i punti | Addio patente
0:0 Comments
- Inizia la "tazza rotante".
0:0 Comments
- Trinitapoli: Stefano DiLeo entra nel cda del Politecnico di Bari
0:0 Comments
- Nuova Europa i Granai festeggia i 30 anni di libreria
0:0 Comments
- Un bambino che viene picchiato dal suocero e muore, ha chiesto anche alla madre l'ergastolo
0:0 Comments
- Attacco al Bataclan, Abdeslam chiede l'ergastolo
0:0 Comments
- ANSA/Nuova Europa i Granai, Libreria Celebrazione 30 anni
0:0 Comments
- Il Covid Lombardia di oggi, 3.132 contagi e 11 decessi. 504 casi a Milano
0:0 Comments
- Prince William venditori di giornali per le strade di Londra: le foto fanno il giro del web
0:0 Comments
- Vanessa Incontrada reagisce ironicamente a chi non piace
0:0 Comments
- Bce cambia direzione, gli spread volano, record dal 2014
0:0 Comments
- Dalla Slovenia 007



accumulo di mutazioni non si verifica casualmente nel genoma, ma segue le regole molto precise che si trovano nelle cosiddette firme geniche. Osservato. "

Dopo la somministrazione di temozolomid, un team di ricercatori la gestione di Aresasa ha monitorato il genoma del tumore e il sangue del paziente mediante biopsia di fluidi e tessuti. Lo scopo era verificare l'efficacia e gli effetti molecolari del farmaco. "Questo monitoraggio (continuazione di Crisafulli) ci ha permesso di identificare come si evolvono i marcatori genetici che compongono la "firma della mutazione". In questo modo, siamo stati in grado di capire quanto sia efficace il farmaco temozolomide nel causare un aumento delle mutazioni. A questo punto, i pazienti che mostravano un aumento di questa mutazione e quindi avevano maggiori probabilità di rispondere sono stati trattati con agenti immunoterapici secondo protocolli clinici.

Un approccio diagnostico e terapeutico senza precedenti

Questo studio combina una classe specifica di chemioterapia con un efficace sistema di monitoraggio genetico basato su una combinazione di tessuto bioptico e biopsia liquida. Utilizza un approccio diagnostico e terapeutico. .. "La combinazione di biopsia tissutale e biopsia liquida (spiega Vardelli) è stata raramente considerata a livello di traduzione ed è resa possibile grazie alle forti sinergie tra clinici e ricercatori. La biopsia liquida è più efficace nello studio dell'eterogeneità del tumore, ma la biopsia tissutale consente un'accuratezza analisi molecolare delle lesioni, e la biopsia liquida fallisce, come nei pazienti con metastasi polmonari o epidemie periperitoneali. È molto importante quando esiste la possibilità. Grazie alla complementarità dei due metodi, una valutazione particolarmente accurata del numero di si possono eseguire mutazioni. Pertanto, i risultati ottenuti in laboratorio. Diressero efficacemente il trattamento al letto del paziente. "Dopo più di tre anni e mezzo di sperimentazione, afferma Siena. Grazie a questa strategia, in alcuni casi, nel paziente salute generale accettabile. Fino a un'estensione di 24 mesi, sono riuscito a ottenere un blocco della progressione del tumore. Infatti, siamo riusciti a rispettare il nome del progetto, che si ispirava alla mitologia greca Aresasa e ha resistito. Ispirato come un diagramma del cambiamento da impossibile a possibile, come il cambiamento nei casi di carcinoma del colon-retto metastatico che passa da resistenza a resistenza. Sensibile all'immunoterapia con terapia con temozolomide. "

"Oltre a fornire risultati concreti e molto promettenti per i malati di cancro, l'unicità di Aresasa riflette Marsoni ed è vicina a clinici, biologi, bioinformatica e altro ancora. È legata alla forte natura interdisciplinare degli specialisti che hanno collaborato in effetti sinergici. Data scientist. "È una simbiosi completa di ricerca e clinica e porta benefici diretti ai pazienti. "Arethusa-prosegue Bardelli-Grazie a un ampio lavoro di squadra, siamo in grado di offrire il potenziale di trattamento ai pazienti che non hanno opzioni terapeutiche, il che ci rende felici. Tutto questo rende questo studio fin dall'inizio. Non sarebbe stato possibile senza il generoso sostegno della Fondazione AIRC, che ha creduto nelle potenzialità e ha sovvenzionato uno dei programmi speciali sui trasferimenti sostenuti dal fondo "5 Permil". .. Importanti anche i contributi della Fondazione Oncologica Niguarda Onlus e di MSD".

Quando questa prima fase sarà completata, si aprirà la seconda fase

"Questo sondaggio prevede più registrazioni, quindi possiamo ottenere più risposte. In questa prima parte, abbiamo analizzato l'aumento dei tumori e loro mutazioni Predicendo il prossimo passo, Valdelli e Siena, studiamo l'interazione tra il sistema immunitario e i tumori, e possiamo concentrarci sulla ricerca su come e perché il tuo corpo può rispondere selettivamente solo a determinati tipi di cancro, non a altri tipi di cancro. Comprendere il concetto aiuta a rafforzare significativamente la capacità del sistema immunitario di riconoscere i tumori in modo più efficace. "

all'ex ministro:
"Distuggi i cellulari"

0:0 Comments

- Palermo Padova andrà in onda sul grande schermo del Parco de la Mujika

0:0 Comments

- Regno Unito: Johnson si scontra con Bruxelles per la ripresa

0:0 Comments

- Referendum, Camera Penale Milano: "Vota per segnali politici"

0:0 Comments

- Madonna e Britney ripetono il loro iconico bacio 19 anni dopo

0:0 Comments

- Con tutto il cuore nel nome di Francesco: cantanti, formazioni e ospiti dell'evento di Rai 1

0:0 Comments

- Banca d'Italia: la guerra stringe la crescita, riducendo le stime del PIL al 2,6% nel 2022

0:0 Comments

- Piante, questo è tanto bello quanto tossico: molti ce l'hanno | Rimuovilo ora

0:0 Comments

- La fumata nera tra Juventus, Atletico e Morata saluta

0:0 Comments

- Santo Rosario Anticipazioni su TV2000 alle 18 venerdì 10 giugno: Diretta da Lourdes

0:0 Comments

- Papa Francesco non va in Congo per motivi di salute e sicurezza

0:0 Comments

- Vaccino mRNA e ciclo mestruale, Emma chiede una revisione del caso

0:0 Comments

- Emma richiede una